

Parrocchiadi Sant'Agostino Vescovo

Via Slataper, 12- 33170 Torre di Pordenone

Tel./Fax 0434-540140

mail: parrocchia.santagostino.pn@gmail.com

www.santagostino.info

domenica 23 ottobre

anno XXX n.42/2022

I nuovi parroci
don Claudio Pagnutti
e don Omar Bianco

insieme al seminarista
Luca Toffolon

entrano in parrocchia
domenica 23 ottobre

alle 10.30:

*li accogliamo
con gioia e affetto*

S. Messe della settimana

XXX domenica del Tempo Ordinario

SABATO 22 ottobre,

18.30: † Aldo Ceselli e famigliari
† Giovanni Facca
† Carlo Pellizzon
† Lidia e Giovanni

DOMENICA 23 ottobre,

8.00 10.30

LUNEDÌ 24 ottobre,

18.30: † Dirce Valvasori
19.15: Rosario per Azzaretti Attilio

MARTEDÌ 25 ottobre,

15.30: funerali di Azzaretti Attilio
19.15: Rosario per Focarete Salvatore

MERCOLEDÌ 26 ottobre,

15.00: funerali di Focarete Salvatore

GIOVEDÌ 27 ottobre, 18.30

VENERDÌ 28 ottobre, 18.30, S. Simone e Giuda ap.

XXXI domenica del Tempo Ordinario

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

con vendita fiori per le missioni

SABATO 29 ottobre,

18.30: † Pietro Gussetti
† anime del Purgatorio

DOMENICA 30 ottobre,

8.00: † Luigi Moro
10.30: † Cesare Consoli

SOLENNITÀ DI TUTTI SANTI

LUNEDÌ 31 OTTOBRE,

18.30 *S. Messa prefestiva dei Santi*
† Pietro Sartor
† Tarcisio Moras
† Girolamo Bazzo
† Elda Persello

MARTEDÌ 1 NOVEMBRE,

8.00 10.30

15:00: S. Rosario per i defunti in cimitero,
*eventualmente in Chiesa di Sant'Agostino
per brutto tempo*

COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE,

10.00: S. Messa in cimitero

*In caso di pioggia le funzioni saranno celebrate
nella Chiesa di Sant'Agostino*

**20.30: S. Messa in Chiesa in ricordo
dei fedeli defunti della parrocchia
e in particolare di don Claudio**

Il nostro accolito **ANTONIO CASTELLI** ha fatto domanda di ricevere l'Ordine Sacro nel grado del **DIACONATO**. Sono esposte le pubblicazioni in bacheca se qualcuno ha segnalazioni su qualche impedimento.

ORARI CATECHISMO

TERZA PRIMARIA con Paola De Sario

Lunedì 24 ottobre dalle 17.00 alle 18.00 con i genitori per dare qualche informazione

QUARTA PRIMARIA con Silvia P., Laura e Tiziana
Sabato 4 novembre ogni 15 gg. dalle 9.00 alle 10.30

QUINTA PRIMARIA suor Annamaria

Sabato 29 ottobre ogni 15 gg. dalle 9.30 alle 10.45

MEDIE: I, II e III

Progetto di alternanza tra incontri parrocchiali e centri di ascolto a piccoli gruppi in famiglia

CRESIMANDI: I e II sup. Silvia e Fiammetta

Lunedì 24 ottobre dalle 19.30 alle 20.30 con incontri settimanali

Iscrizione catechismo in www.santagostino.info

CARITAS

Raccolta viveri, in particolare pasta, per l'emporio cittadino della Caritas nella cassa vicino all'entrata della Chiesa.

LAPAROLADIDIO

Dal Vangelo secondo Luca Lc 18,9-14

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri:

«Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano.

Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: «O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo».

Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: «O Dio, abbi pietà di me peccatore».

Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

COMMENTO DI ERMES RONCHI

Il fariseo inizia bene la sua preghiera: «O Dio, ti ringrazio», sono le parole giuste. Ma poi sbaglia tutto quando ne spiega la ragione: perché non sono come gli altri... tutti imbroglioni, ladri, falsi, disonesti. «Io sono molto meglio degli altri». Non si può lodare Dio e disprezzare i suoi figli. Ed ecco la preghiera da sbagliata diventa insensata: tutto prende a ruotare attorno a due lettere magiche, anzi stregate: io, io, io: «io sono, io digiuno, io pago». Il fariseo adora il proprio io, non riesce a pronunciare la parola più importante del cosmo è: «Tu». Pregare è dare del tu a Dio. Ringraziando perché il centro della fede non è mai ciò che io faccio o non faccio per Dio, ma ciò che Lui fa per me. A ben guardare, quello che il fariseo adora non sono altro le norme della legge. Il Dio a cui presta il suo culto è la regola. In realtà, i precetti della legge, dicono i rabbini, sono come la siepe che costeggia la strada, servono per non sbagliare strada, per non perdere la direzione, ma Dio non è la siepe: Lui è in fondo alla strada come un mondo che si apre, un abbraccio caldo, un oceano creativo, onda di luce e di pace. Gioia di vivere, terra e cieli nuovi. Il fariseo ha le parole e l'atteggiamento, di un uomo che non si aspetta più nulla dal domani, senza più desideri. Ha tutto, è sazio, appagato, fermo. Una stupidità che blocca il pensiero, chiude il cuore, distrugge la fonte interiore del desiderio. La sua è diventata la vera vita atea. Infatti: Dio è il totalmente Altro, che entra nella storia perché la storia diventi totalmente altra da quello che è (K. Barth). Dio è diversità che viene, perché la vita sia trasformata e fiorisca. Ma il fari-

seo non ha nulla che attenda di fiorire, non vuole un Dio altro da sé, lo vuole identico a sé. In realtà si rivolge alla caricatura di Dio, alla sua maschera deforme. Invece il pubblicano, grumo di umanità curva in fondo al tempio, fermatosi a distanza, si batteva il petto dicendo: «O Dio, abbi pietà di me peccatore». E mette in campo corpo, cuore, mani e voce: batte le mani sul cuore e ne fa uscire parole di supplica e di dolore, dove una brevissima parola cambia tutto: «tu», «Signore, tu abbi pietà». E poi un lamento: «Sono un ladro, è vero, ma così non sto bene, non sono contento di me. Vorrei essere diverso, vorrei cambiare, ma non ci riesco, non ce la faccio ancora, ma tu perdona e aiuta». Il pubblicano desidera e spera, e vorrebbe riuscire a cambiare, magari domani, magari solo un pochino, «però sì, con il tuo aiuto, Signore, qualcosa farò, anche solo piccolo passo». E tornò a casa sua giustificato, cioè trasformato e pronto a un primo piccolo grande passo buono.

AVVISI

NUOVI LUPETTI nelle prossime settimane inizieremo le riunioni con i nuovi lupetti anno 2014 e ci sono ancora alcuni posti per far provare questa esperienza! Vi lasciamo di seguito i nostri contatti per avere delle informazioni! I capi scout della Parrocchia di Sant'Agostino: Alberto 3405264090; Gowri 3317645432; Elisa 3339730146.

VENERDÌ 28 ottobre ore 20.30 in Seminario a Pordenone incontro con SERVIZIO DIOCESANO PER LA TUTELA DEI MINORI E DELLE PERSONE VULNERABILI

<https://diocesi.concordia-pordenone.it/servizio-diocesano-per-la-tutela-dei-minori-e-sdtm/>

2 ottobre I domenica dell'ottobre missionario **servi... per dono**
«abbiamo fatto quanto dovevamo fare» Lc 17, 10
L'umanità ad essere testimoni nella gratitudine

9 ottobre II domenica dell'ottobre missionario **riconoscenti**
«... si prostro davanti a Gesù per ringraziarlo» Lc 17, 10
Prontamente ad essere testimoni della loro fede

16 ottobre III domenica dell'ottobre missionario **fiduciosi**
«Io vi dico che farò loro giustizia prontamente» Lc 18, 7
Prontamente ad essere testimoni della loro fede

23 ottobre IV domenica dell'ottobre missionario **solidali**
«tornò a casa sua giustificato... chi si umilia sarà esaltato» Lc 14, 14
Prontamente ad essere testimoni della loro fede

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Ottobre missionario